Circolo ricreativo dei dipendenti provinciali
Freizeitverein der Landesbediensteten

Tour della Bosnia

IL CUORE DEI BALCANI

5 – 11 ottobre 2025

Tour di 7 giorni/6 notti

Ha la forma di un cuore ed è il punto nevralgico del mondo balcanico, dove l'Est incontra l'Ovest: la Bosnia-Erzegovina. Le arterie che nei secoli le hanno portato ossigeno sono state le molteplici culture e religioni che qui si sono incontrate, confrontate e sovrapposte, in un flusso tumultuoso di linfa vitale. Ma si sa, tutti i cuori rischiano di essere spezzati se una storia d'amore entra in crisi e così dagli anni '90, quando la guerra ha infranto il sogno di una convivenza felice, il paese ha dovuto fare ricorso a tutte le sue energie per ricomporre i pezzi sparsi in un organo unitario di nuovo pulsante di vita. Camuffato il dolore dietro a un sorriso disincantato, oggi la Bosnia torna a coltivare la bellezza della sua anima multiculturale, ma lo spettro del conflitto è ancora in agguato, come ci ricordano i recenti fatti di attualità. (testo da Lonely Planet)

Programma di massima

1° GIORNO – DOMENICA 5 OTTOBRE 2025 BOLZANO/AEROPORTO DI PARTENZA/SARAJEVO

Ritrovo dei partecipanti in luoghi ed orari da concordare e transfer con pullman GT verso l'aeroporto di partenza. Imbarco sul volo diretto Ryanair per Sarajevo. Arrivo, incontro con la guida locale e trasferimento nel centro della capitale bosniaca. Pomeriggio dedicato alla vista di Sarajevo: luogo di grande interesse culturale e storico, cardine vitale e nodo strategico, questa magnifica città all'inizio degli anni novanta si è trovata suo malgrado al centro dei conflitti balcanici, che ne hanno minato la sua natura multietnica. La città oggi ha ritrovato la sua pace, e se pur senza dimenticare le ferite, si è aperta a nuova vita. Visita alla Moschea di Gazi Husrev Beg. Costruita nel 1532 dal famoso architetto ottomano Acem Esir Ali, la Moschea è il centro della comunità islamica locale e in passato fu la prima moschea al mondo ad avere illuminazione elettrica. Esempio di architettura ottomana per la quale Sarajevo è conosciuta, la porta principale è decorata con elaborati arabeschi e nel cortile si trova la fontana usata per le abluzioni rituali. Visita alla Chiesa ortodossa. Pranzo libero. Cena e pernottamento in Hotel.

2° GIORNO – LUNEDI' 6 OTTOBRE 2025 SARAJEVO/SREBRENICA/SARAJEVO (circa 300 km totali)

Prima colazione in Hotel. Escursione a Srebrenica dove si farà memoria del famoso genocidio di oltre 8.000 musulmani bosniaci, avvenuto nel luglio del 1995. La strage fu perpetrata da unità dell'Esercito della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina guidate dal generale Ratko Mladić, con l'appoggio del gruppo paramilitare degli "Scorpioni", in quella che al momento era stata dichiarata dall'ONU come zona protetta e che si trovava sotto la tutela di un contingente olandese dell'UNPROFOR. Visita del memoriale con la distesa di lapidi bianche e la fabbrica con una toccante mostra. Rientro a Sarajevo. Pranzo libero. Cena e pernottamento in Hotel.

3° GIORNO – MARTEDI' 7 OTTOBRE 2025 SARAJEVO/TRAVNIK/BANJA LUKA (circa 200 km totali)

Prima colazione. Partenza per Travnik, la città natale del premio Nobel Ivo Andrić. Visita della sua casa-museo, ricostruita nel 1974 e inaugurata un anno prima della morte dello scrittore. Al primo piano dell'edificio, in stile residenziale tradizionale, si trova il Museo commemorativo con una mostra permanente sulla sua vita e la sua opera letteraria. Proseguimento per visitare la città di Banja Luka, capitale della Repubblica Serba di Bosnia (Republika Srpska), a maggioranza serba. Dopo la caduta della Jugoslavia, Banja Luka divenne il centro economico della comunità serba di Bosnia che durante la guerra cacciò da qui musulmani, cattolici ed altre minoranze che fino a quel giorno avevano vissuto lì. Visita all'imponente fortezza e alla Chiesa cattolica. Visita alla Moschea Ferhadija, una delle più belle di tutti i Balcani, ricostruita nel 2016 con l'aiuto dell'UNESCO, dopo che venne distrutta assieme ad altre 16 le mosche nel corso guerra civile degli anni Novanta. Pranzo libero. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

4° GIORNO – MERCOLEDI' 8 OTTOBRE 2025 BANJA LUKA/TOMISLAVGRAD/NEUM (circa 300 km totali)

Prima colazione. Partenza verso il Mar Adriatico con una sosta a Tomislavgrad, situata nella parte occidentale della Bosnia ed Erzegovina, nella regione dell'Erzegovina. Tutta la zona è famosa per la sua bellezza naturale, con montagne, fiumi e paesaggi mozzafiato. La città è stata fondata nel XII° secolo come un avamposto contro l'invasione dei Mongoli, ed è stata successivamente sotto il controllo del Regno di Bosnia, dell'Impero Ottomano, dell'Impero Asburgico, del Regno di Jugoslavia e infine della Bosnia ed Erzegovina. Pranzo libero. Arrivo a Neum, sulla costa adriatica e sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.

5° GIORNO – GIOVEDI' 9 OTTOBRE 2025 NEUM/DUBROVNIK/MOSTAR (circa 210 km totali)

Dopo la prima colazione, la prima parte della giornata sarà dedicata alla visita di Dubrovnik, la città, che ha lungamente mantenuto la propria indipendenza, vanta un centro storico di particolare bellezza che figura nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO e che le è valso il soprannome di "perla dell'Adriatico". Visita del Monastero dei Francescani, il Palazzo del Redentore. Fondata con il nome di Ragusium nella prima metà del VII secolo, con la protezione dell'Impero Bizantino diventò un importante scalo commerciale dell'Adriatico e fu essa stessa una sorta di repubblica marinara in concorrenza con Venezia, da cui fu poi conquistata. Il suo declino iniziò con la scoperta dell'America e l'apertura delle nuove rotte commerciali, ma il suo centro storico ancora oggi testimonia il suo splendido passato. Pranzo libero. Rientro in Bosnia Herzergovina con sosta al monastero derviscio di Blagaj Tekke, con i suoi magnifici interni in legno e lo scorrere impetuoso del fiume Buna. Arrivo a Mostar, sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento in hotel.

6° GIORNO – VENERDI' 10 OTTOBRE 2025 MOSTAR/SARAJEVO (circa 120 km totali)

Prima colazione e visita di Mostar, la cittadina resa famosa dal suo Ponte Vecchio, Starimost, uno dei monumenti più celebri della regione. Fondata dai turchi nel XIV secolo, proprio il ponte è stato l'emblema della cittadina: fatto brillare a colpi di mortaio nel 1992, è a lungo rimasto in macerie sul fondale del fiume. Al termine del conflitto, non venne subito ricostruito: si volle dare seguito ad un più elaborato progetto di recupero delle migliaia di pietre originali, al fine di un restauro conservativo che mantenesse la struttura originaria. Oggi fa parte del Patrimonio Unesco dell'Umanità. Sosta presso il bazar del quartiere musulmano, che inizia proprio in prossimità del ponte, su uno splendido acciottolato realizzato con pietre del fiume. Per secoli epicentro dell'intera regione, il nome di questa via Kujundzija, deriva dalla parola orefice, che in passato era il lavoro più massicciamente praticato. Arrivo a Sarajevo, sistemazione in Hotel. Pranzo libero nel corso delle visite. Cena e pernottamento in Hotel.

7° GIORNO – SABATO 11 OTTOBRE 2025 SARAJEVO/PARTENZA PER L'ITALIA/RIENTRO

Dopo la prima colazione, trasferimento in periferia per la visita al famoso Tunnel di Sarajevo: la galleria che ha permesso alla città di sopravvivere all'assedio durante la guerra dei Balcani che ha imperversato nell'area nella prima metà degli anni '90. Rientro in centro. Pranzo e pomeriggio libero prima del trasferimento all'aeroporto per l'imbarco sul volo diretto Ryanair per l'Italia. Rientro alle località di partenza con bus GT.

Quota di partecipazione € 1420,00

Supplemento singola (su richiesta, disp.limitata) € 300,00

acconto di **€ 420,00** alla prenotazione **–** Saldo 30 agosto 2025

Intesa San Paolo, sede BZ – IBAN IT41 C030 6911 6191 0000 0004 439

In pullman saranno raccolti **€ 20,00** a persona per le mance e l'uso delle radioline

Le quote comprendono:

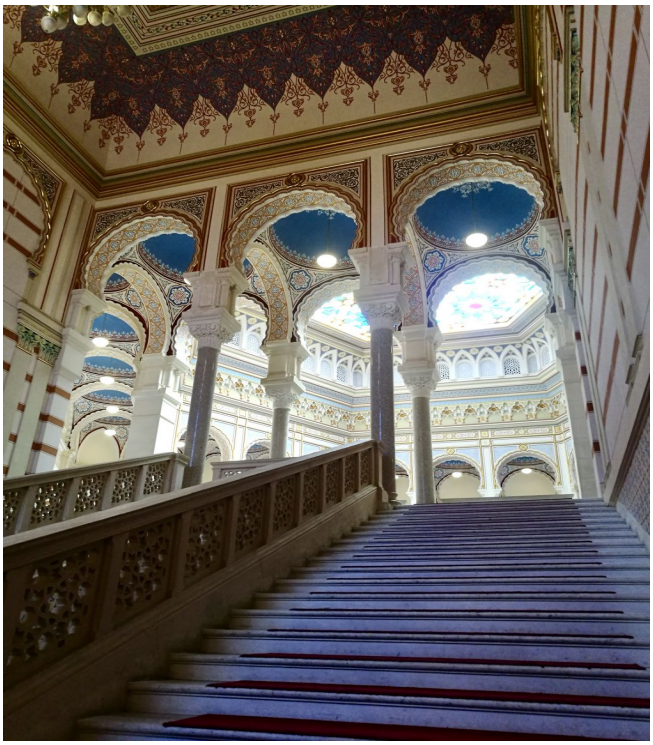
Trasferimento a/r in pullman da Bolzano all'aeroporto di Bergamo; Biglietti aerei Ryanair per Sarajevo con compagnia area low cost, bagaglio da stiva del peso massimo di 20 kg ed un bagaglio a mano delle misure di cm 40x30x20 per persona - Sistemazione in Hotel Cat. 4 stelle nel corso di tutto il tour, sei pernottamenti come da programma - Trattamento di mezza pensione nel corso del tour (prima colazione e cene con bevande escluse) - Guida locale parlante italiano nel corso di tutto il tour – Tutti gli ingressi nel corso delle visite previste – Tasse locali di soggiorno - Assicurazione medico-bagaglio

Le quote non comprendono:

Tutti i pranzi – Le bevande nel corso delle cene – Mance – Assicurazione annullamento € 71,00 – Spese individuali e tutto quanto non indicato alla voce "le quote comprendono".

Le penali di annullamento sono le seguenti:

30% dell'intera quota di partecipazione per annullamenti dal momento dell'iscrizione/conferma del viaggio fino a 60 giorni prima della data di partenza
50% dell'intera quota di partecipazione per annullamenti da 59 fino a 35 giorni prima della data di partenza
75% dell'intera quota di partecipazione per annullamenti da 34 fino a 20 giorni prima della data di partenza
100% dell'intero importo per annullamenti dal 19mo giorno precedente la data di partenza



L'interno della Biblioteca Nazionale di Sarajevo
© Giulia Grimaldi / Lonely Planet Italia

A chi ha l'orecchio buono, Sarajevo
restituisce secoli di suoni:
il colpo di Gavrilo Princip contro
l'arciduca Francesco Ferdinando
il tapum del cecchino, il rimbombo
dei mortai, i cingoli della Wehrmacht,
il crepitare del rogo dei libri
dentro la Biblioteca nazionale.
E molte cose Max senti ascoltando
la Miljacka scrosciare nella gola:
rintocco di campane, salmodiare
di ebrei, il cupo bordone dei serbi;
lo può ben dire chi l'ha conosciuta:
era Gerusalemme poca cosa
rispetto all'armonia di Sarajevo.

(Paolo Rumiz, la cotogna di Istanbul)

Ivo Andric : il ponte sulla Drina, romanzo d'esordio del premio Nobel per la letteratura, pubblicato nel 1945

Raiplay : Sarajevo universale, un crocevia della storia dei Balcani. La giornalista e scrittrice Antonella Fiori e lo storico esperto di Islam Gabriele Tecchiato compiono un viaggio attraverso Sarajevo, la città che ha rappresentato il teatro degli avvenimenti salienti del "secolo breve", 2012, 53 min.